



RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992
D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 L.R. n. 19 del 29 giugno 2009

Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19
"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC)

IT1110079 - LA MANDRIA (Provincia di Torino)

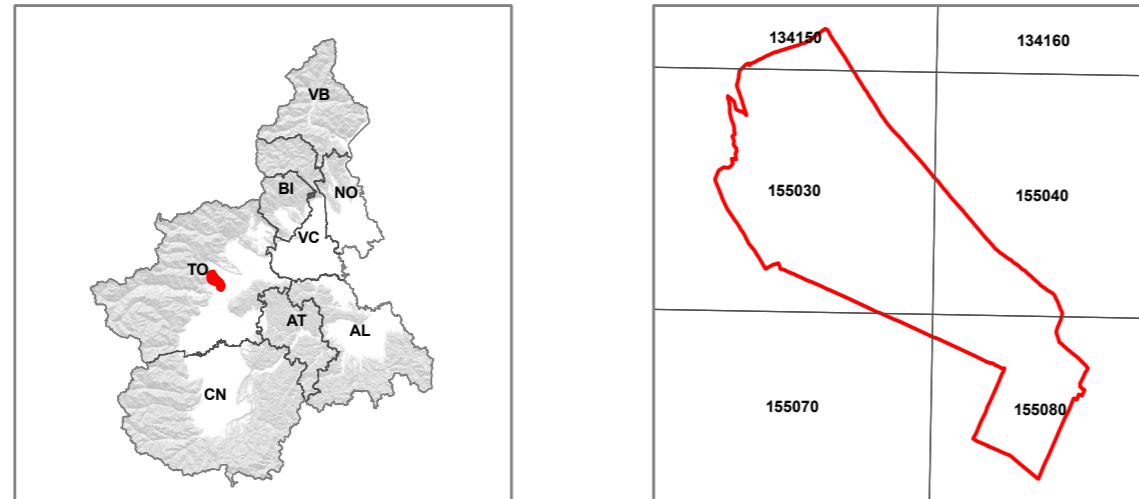
PIANO DI GESTIONE

Finanziamento PSR 2014/2020 – Operazione 7.1.2
"Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici"
D.G.R. 29-2396 del 9/11/2015 e 245 del 30/5/2017

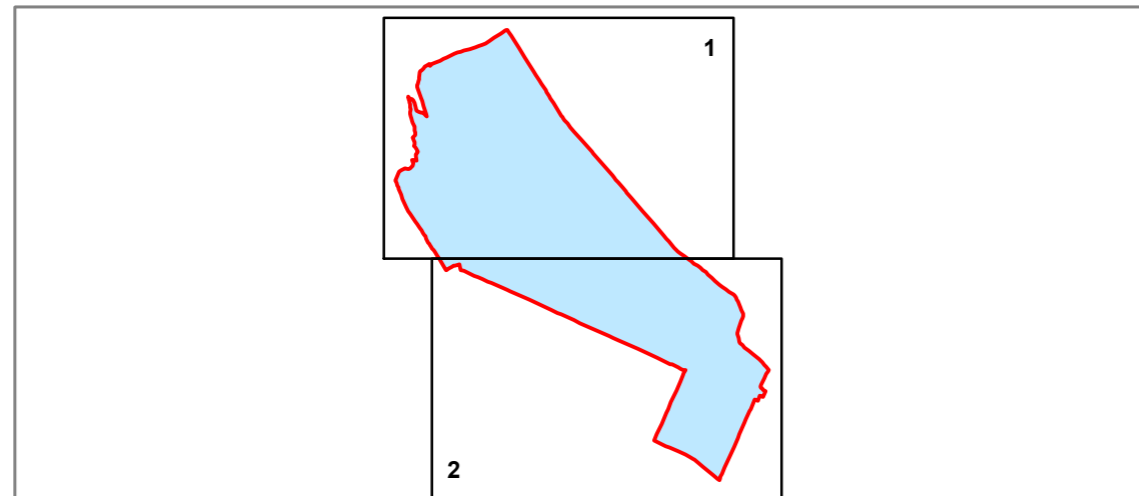
CARTA DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Legenda

Inquadramento sezioni CTR 1:10.000



Inquadramento tavole cartografiche



Cartografia realizzata nel mese di marzo 2019

Fondo topografico: BDTRE Regione Piemonte - Raster B/N 1:10.000

Codice Carta	Definizione
EVOLUZIONE MONITORATA	
	Evoluzione monitorata delle dinamiche degli habitat forestali e aperti con eventuali interventi attivi di contenimento ed eradicazione di specie esotiche invasive
EVOLUZIONE NATURALE	
	Evoluzione naturale delle cenosi di greto con eventuale contrasto alle esotiche invasive
GESTIONE ATTIVA	
	<i>Conservazione di habitat forestali mediante tagli di rigenerazione, completamento della conversione a fustaia e puntuali azioni di controllo/eradicazione di specie esotiche invasive</i>
	Tagli a scelta colturali per gruppi e/o piede d'albero in fustaie adulte
	Diradamenti nelle perticaie di latifoglie mesofile, favorendo l'affermazione dei soggetti più stabili e d'avvenire
	Tagli di avviamento e diradamento sulle ceppaie di robinia e castagno, favorendo l'affermazione delle latifoglie autoctone
	Tagli di rigenerazione su piccole superfici
	<i>Interventi di eradicazione di impianto di cenosi di specie esotiche invasive e non idonee alle condizioni stazionali</i>
	Interventi di sostituzione degli impianti di pioppi clonali con impianto di latifoglie autoctone e controllo delle esotiche invasive
	Interventi di eradicazione e controllo di impianti di <i>Quercus rubra</i> e/o <i>Q. palustris</i> , <i>Pinus strobus</i> e popolazioni di altre esotiche invasive
	<i>Gestione selvicolturale di ambienti forestali mediante interventi attivi</i>
	Gestione a governo misto di Robinieti misti con latifoglie, favorendo l'affermazione delle specie autoctone
	Avviamento a fustaia e diradamenti, favorendo l'affermazione delle latifoglie autoctone
	<i>Conservazione/mantenimento e recupero di habitat aperti</i>
	Conservazione/mantenimento e recupero di habitat di brughiera e prateria, mediante interventi di sfalcio e/o pascolamento e contestuale controllo delle esotiche invasive
	Mantenimento dei prati da sfalcio secondo le pratiche agricole tradizionali
	Aree agricole idonee/potenziali per la ricostituzione guidata di prati stabili o l'adozione di pratiche colturali a basso impatto, incluso l'impianto di nuovi filari arboreo-arbustivi
	<i>Altre aree non soggette a interventi gestionali specifici</i>

	<i>Miglioramento e manutenzione delle alberature e dei filari e controllo della stabilità</i>
	Interventi di progressiva eliminazione e sostituzione con specie autoctone
	Mantenimento della gestione a ceduo con rilascio e salvaguardia delle specie autoctone e ceduzione della robinia
	Controllo della stabilità con interventi di potatura e miglioramento

Zona speciale di conservazione (ZSC)

